



## COMUNICATO AI LAVORATORI

Roma, 13 ottobre 2021

Si è svolto in data odierna il confronto tra l'Azienda e le Segreterie Nazionali relativamente all'applicazione delle procedure di controllo del *Green Pass*.

A seguito dell'uscita dei decreti attuativi, l'Azienda ha ultimato la procedura per la gestione del Green Pass, che, si precisa, resterà comunque molto fluida, in modo da poter essere adattata in base all'andamento della situazione contingente.

È stato individuato il personale che, in sinergia con la direzione Health&Safety, la quale si muoverà in modo trasversale, si occuperà dei controlli per uffici, staff corner, biglietterie/lounge, impianti formazione treno e materiale rotabile.

Nel dettaglio:

Uffici/sede centrale: personale reception;

Uffici equipaggi: personale health&safety;

Biglietterie/lounge: capi area e personale health&safety;

Impianti formazione treno e materiale rotabile: istruttori e personale ufficio direzione operations + personale health&safety.

Il personale incaricato per i controlli avrà sempre con sé la propria lettera di incarico, che potrà essere visionata liberamente dal dipendente che verrà sottoposto al controllo.

Escluso il personale degli uffici/sede centrale, per cui il controllo avverrà all'accesso, per tutti gli altri dipendenti la modalità di verifica sarà a campione, in ottemperanza a quanto indicato dal decreto (preferibilmente prima del servizio e in orario antimeridiano). L'azienda si pone come obiettivo un campionamento quotidiano del 20%; non è prevista una registrazione dei controlli e si sta mettendo a punto una procedura per rendere la rotazione dei controlli quanto più equa possibile.

Le modalità pratiche di verifica saranno le seguenti:

Il soggetto incaricato al controllo, una volta individuato il nominativo del dipendente, chiederà l'esibizione del QR code, che verrà verificato attraverso l'app VerificaC19, analogamente a quanto avviene attualmente sui treni.

Se il controllo avviene prima dell'inizio del turno, e quindi dell'accesso al luogo di lavoro, ed è positivo, il lavoratore inizierà regolarmente il turno.

Se invece è negativo, il lavoratore verrà pregato di allontanarsi dal luogo di lavoro, non inizierà il turno e il soggetto incaricato al controllo invierà uno specifico verbale al responsabile H&S, che a sua volta manderà notifica di assenza al personale distribuzione coinvolto e all'ufficio HR.

In questo caso non sono previste sanzioni disciplinari, ma soltanto la mancata retribuzione.

L'assenza per mancanza di Green Pass è considerata tale fino a che il lavoratore non presenterà

valida certificazione per accedere al luogo di lavoro.

Se il controllo avviene durante l'attività lavorativa, quindi a turno già iniziato, ed è positivo, il lavoratore continuerà regolarmente il proprio turno.

Se invece è negativo, il lavoratore verrà allontanato dal luogo di lavoro, verrà anche in questo caso notificata l'assenza ingiustificata senza retribuzione ma, trovandosi in presenza di una violazione del regolamento aziendale, sarà possibile l'applicazione di sanzioni disciplinari. Inoltre il nominativo del lavoratore verrà trasmesso dalla direzione Health&Safety direttamente alla Prefettura, la quale si occuperà di comminare le sanzioni amministrative previste.

Per quanto concerne invece la comunicazione richiesta dall'Azienda della mancanza di Green Pass 48 ore prima dell'inizio turno, la gestione è analoga a quella del primo caso, dunque verrà notificata l'assenza ingiustificata senza retribuzione e senza sanzione disciplinare.

Si specifica inoltre che tale comunicazione non deve essere reiterata per ciascun turno, poiché l'Italo la ritiene valida fino a quando il lavoratore non dichiarerà di essere in possesso della certificazione, che determinerà il suo reintegro.

Ai lavoratori attualmente in Smart Working non verrà al momento richiesta alcuna comunicazione; il controllo verrà effettuato soltanto quando il personale degli uffici accederà al luogo di lavoro.

Ci viene in ogni caso specificato che lo Smart Working non è da considerarsi in nessun caso un'alternativa al possesso del Green Pass.

Laddove, per vari motivi, un lavoratore non fosse in possesso di un QR valido, saranno accettate con la medesima valenza anche le dichiarazioni attestanti l'esito negativo del tampone o l'avvenuta prima/seconda dose di vaccino.

Nel caso in cui invece un dipendente sia esente dalla campagna vaccinale, in attesa che la PA faccia entrare in vigore un QR code che attesti tale esenzione, sarà il lavoratore stesso ad aver cura di esibire, al momento del controllo, la documentazione atta a dimostrare la propria condizione (a breve dovremmo avere conferma del destinatario a cui inviare tale certificazione).

L'azienda specifica infine che non vengono comunque meno gli obblighi di comunicazione e di isolamento per quarantena, per i quali continua a valere la procedura attualmente in essere.

Considerato la situazione estremamente delicata ed in divenire, abbiamo registrato da parte dell'Impresa la chiara volontà, pur attenendosi strettamente ai dettami di legge, di non appesantire ulteriormente il clima, effettuando quindi i dovuti controlli ma senza effettuare una cosiddetta "caccia alle streghe", in linea con quanto avviene attualmente a bordo dei treni.

Infine, per il personale operativo, sprovvisto dei requisiti necessari per lavorare il 15 ottobre cm, che non avesse ancora inviato comunicazione è stata chiesta e accettata una proroga fino alle ore 20 di questa sera.

*Le Segreterie Nazionali*